

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE COMUNE DI CAMPOBASSO**

Oggetto P/P/P/I/A:	Progetto di Miglioramento COLLINA MONFORTE
<p><input type="radio"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="radio"/> <u>Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</u></p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <u>No</u></p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <u>No</u></p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <u>Si</u></p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="radio"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="radio"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="radio"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Attività agricole</i></p> <p><input checked="" type="radio"/> <u>Attività forestali</u></p> <p><input type="radio"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Altro (specificare)</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Proponente:	...COMUNE DI CAMPOBASSO (CB).....



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...MOLISE.....				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="radio"/> Centro urbano <input checked="" type="radio"/> <u>Zona periurbana</u> <input type="radio"/> Aree agricole <input type="radio"/> Aree industriali <input type="radio"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Comune:CAMPOBASSO..... Prov.: ...CB.....							
Località/Frazione: COLLINA MONFORTE.....							
Indirizzo:							
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Foglio	Particella	Sup di int.				
	129	453	2.400 m ²				
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	41.565836°					
	LONG.	14.652250°					
S.R.: Grad/dec							

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....
.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT 7222125	"Rocca Monforte"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **Si** ☐ **No**

Citare, l'atto consultato: Misure di Conservazione SIC IT7222125 "Rocca Monforte"

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
---	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ **Si** ☐ **No**

Descrivere:

.....
.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ **Si** ☒ **No**

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ **SI**
☒ **No**

*Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:*

.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL Progetto di miglioramento boschivo

L'area oggetto di intervento risulta ai piedi della Collina Monforte, tale area risulta prevalentemente pianeggiante strutturata in due zone terrazzate in due livelli altimetrici differenti ai piedi della collina.

Nella storia cittadina l'area ricopriva un ruolo importante per la sua funzione ricreativa, infatti era spesso frequentata dalla cittadinanza per trascorrere le giornate di festività all'aperto.

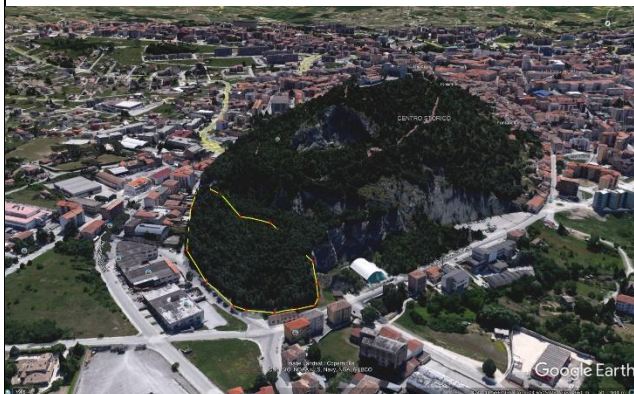
Attualmente l'area non è più utilizzata da molti anni e versa in una situazione di abbandono e degrado che obbliga l'amministrazione a continui interventi di ripulitura per rifiuti abbandonati dai pochi frequentanti non autorizzati. Infatti l'area è recintata e l'accesso è limitato da un cancello, ma nonostante ciò qualche accesso non autorizzato è riscontrabile.



La finalità dell'intervento è quello di migliorare le caratteristiche strutturali del popolamento di conifere in modo da valorizzare la rinnovazione di specie autoctone presenti e di creare l'assetto giusto per poter installare successivamente strutture adeguate per sviluppare la funzione turistico- ricreativa dell'area, ridonando al popolamento la funzione che ha avuto nella storia.

Tale progetto sarà attuato in due utilizzazioni da effettuarsi il primo nell'immediato e il secondo tra 5 anni.

L'area oggetto di intervento per un miglioramento boschivo è in posizione di medio versante, con esposizione NORD- EST. Il sito risulta un vecchio impianto di conifere a pino d'Aleppo e Cipresso dell'Arizona e Cedro del Libano effettuato negli anni 70/80 dal Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Campobasso, con fondi dello Stato.



L'intervento prevede tagli intercalari – diradamenti – che permetteranno con interventi successivi l'affermazione delle latifoglie autoctone tipiche dell'areale. Tali formazioni sono appartenenti all'associazione fitosociologica della "Cerreto mesoxerofila" che s'insedia nella maggior parte dei soprassuoli forestali della zona del Molise centro-orientale.



Allegato A

L'obiettivo principale dell'intervento è di far permettere alle piante del piano dominante di migliorare la loro struttura e il loro portamento, nello stesso tempo di creare le condizioni idonee perché l'abbonante rinnovazione di specie autoctone si affermino e il soprassuolo vada verso una formazione più naturaliforme possibile.

Attraverso tagli di diradamento selettivo, che saranno ripetuti nel tempo, il piano della vegetazione sottostante al piano principale delle chiome del rimboschimento avrà reteirati momenti di rinnovazione, fin quando il piano superiore della pineta entrerà in crisi per senescenza (Bernetti 2015, Del Favero 2010).

Per velocizzare questo processo si agirà con un regime di diradamenti di medio forte intensità fino ripetuti nel tempo, con rilascio di riserve a scopo soprattutto paesaggistico e di garanzia di seme e della rinnovazione.

Per tale soprassuolo si praticheranno diradamenti selettivi innovativi, come indicati dal protocollo messo in atto per i rimboschimenti italiani dal progetto LIFE SelPiBioLife.

Le operazioni di martellata del primo diradamento selettivo è caratterizzata da:

- selezione positiva delle piante candidate a costituire il popolamento di fine turno;
- identificazione delle "dirette concorrenti" intese come tutte quelle che rappresentano un ostacolo alla libera crescita della chioma della candidata.





Allegato A

Considerato lo stadio evolutivo della fustaia in questione e i dati dendrometrici rilevati dalle aree di saggio, si opererà la selezione delle piante candidate rilasciando un numero medio di candidate:

- Pari al 50% delle n° piante per ettaro in questa prima utilizzazione.
- Numero medio di piante pari a 120/ettaro nella seconda utilizzazione.

La densità di 120 piante ad ettaro (distanza minima tra le piante di circa 10 metri) scaturisce dall'analisi dei modelli di sviluppo delle chiome del pino nero cresciuto in assenza di concorrenza laterale (Bernetti et al. 1969, Cantiani e Piovosi 2009) e dall'obiettivo finale, ossia donare al soprassuolo le condizioni necessarie per avere una funzione turistico - ricreativa.

Per la scelta delle piante candidate si dovranno valutare:

- la composizione specifica. Indirizzare il popolamento verso una composizione specifica quanto più possibile mista.
- la vigoria. Le piante candidate dovranno appartenere al piano dominante del popolamento (e quindi dovranno essere caratterizzate da diametri ed altezze superiori ai parametri medi del popolamento;
- il grado di stabilità meccanica. Ossia basso rapporto ipsodiametrico, elevata profondità della chioma, simmetria della chioma.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione del progetto
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Progetto di miglioramento
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☒ Altro:MAPPATURE CORINE LAND COVER.....



		<input type="radio"/> Altro:		
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Se, No , perché:		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PROGETTO (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> PERMANENTE	<input type="radio"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: L'installazione di un cantiere forestale, per taglio abbattimento ed esbosco di specie legnose.		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO



Allegato A

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 50768/2022 del 16-03-2022
Allegato 3 - Copia Documento

Se, <u>Si</u>, cosa è previsto: L'area è fornita di strade di servizio utili per l'esbosco, non si necessitano altre aperture.		Se, <u>Si</u>, cosa è previsto: In caso di percorribilità delle strade forestali durante i periodi di forte piovosità, si generano spesso solchi che rovinano la stessa strada. Solo in questi casi si procederà ad un livellamento del fondo.	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No		Se, <u>Si</u>, descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	Se, <u>Si</u>, descrivere: Si praticheranno diradamenti selettivi innovativi, come indicati dal protocollo messo in atto per i rimboschimenti italiani dal progetto LIFE SelPiBioLife. Le specie ora presenti sono conifere di rimboschimento artificiale, l'obiettivo la conversione in un soprassuolo con specie autoctone.	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO Se, <u>Si</u>, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="checkbox"/> Se, <u>Si</u>, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	Trattore con verricello Camion per trasporto legname
		<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):	

**Allegato A**

		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
Fonti di inquinamento e produzione	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: <ul style="list-style-type: none">• L'inquinamento luminoso è assente.• L'inquinamento acustico: Le perturbazioni indotte nelle fasi di lavorazione sono da attribuire al funzionamento delle motoseghe e dei mezzi utilizzati per l'esbosco. Le emissioni di rumore sono limitate a pochi giorni e pertanto potranno creare solo lo spavento temporaneo della fauna, ma non provocheranno sicuramente la riduzione o l'allontanamento della comunità. La valutazione del rischio in ambiente di lavoro è normata dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni dando attuazione alla direttiva 2003/10/CE. In base all'articolo 190 del suddetto Decreto Legislativo il datore di lavoro deve valutare l'esposizione professionale quotidiana personale di ogni singolo lavoratore. Al calcolo di tale parametro si può pervenire attraverso la misura della rumorosità delle macchine ed attrezzature presenti in azienda rapportate poi al tempo di permanenza del lavoratore sul posto di lavoro.• I rifiuti non vegetali post taglio, quali taniche di carburante per motoseghe o oli lubrificanti verranno allontanati.	
	Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	<input type="radio"/> Permesso a costruire <input type="radio"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="radio"/> Condono <input type="radio"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:		



Allegato A

Attività ripetute	Descrivere:
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	Dal progetto di miglioramento si intende ripertere il taglio di diradamento due volte a distanza minima di 5/8 anni, al fine di non aprire la struttura orizzontale in maniera eccessiva in una sola volta. Possibili varianti - modifiche:
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="radio"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente	Note:



parere in "Note".
-------------------	----------------

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

I tagli di diradamento saranno compiuti all'interno di una stagione silvana.

Leggenda:

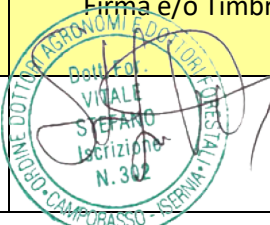
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Anno: 2022 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	
2° sett.	
3° sett.	XXXX
4° sett.	XXXX XXX

Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	
2° sett.	
3° sett.	
4° sett.	

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	Dott. For. Stefano Vitale		Campobaso 13/01/2022

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.